



C'è una bella differenza...

L'azienda, attraverso il Top Management ma anche attraverso capi di vario livello, e delle varie aziende del Gruppo, non perde occasione per fornire ai lavoratori notizie "rassicuranti" riguardo alle modalità con cui si è realizzata la costituzione di doSolutions SpA e, quindi, la cessione alla stessa dei contratti dei lavoratori provenienti da doBank ed Italfondario.

E' bene, al riguardo, fare chiarezza per sgombrare il campo da possibili fraintendimenti e/o strumentalizzazioni.

La cessione di questi contratti è stata effettuata ex art. 2112 c.c., ossia senza soluzione di continuità, comportando il mantenimento di tutte le condizioni contrattuali di primo e secondo livello. Concretamente, questi lavoratori si portano dietro tutte le prassi e le previsioni di cui godevano in doBank/ITF. E' altrettanto vero, peraltro, che per doSolutions è prevista l'iscrizione all'ABI e, quindi, l'applicazione del contratto del Credito.

Tutto questo, però, rientra nell'ambito delle "condizioni contrattuali" e non delle "garanzie occupazionali".

C'è una bella differenza tra le due cose...

E' importante capire, quindi, che, sebbene tali condizioni siano state mantenute, allo stato attuale (quindi senza alcuno specifico accordo sindacale) i lavoratori di doSolutions non godono di alcuna garanzia in ambito occupazionale, se non quella che i soli lavoratori ex UCCMB si portano dietro in virtù degli accordi sottoscritti con UniCredit nel giugno 2015.

Ne parleremo ancor più approfonditamente durante le assemblee che stiamo indicando. Nel frattempo...non facciamoci confondere le idee.

**le RSA del Gruppo doBank SpA
FABI – FIRST/CISL – FISAC/CGIL – UGL Credito – UILCA**